



## BANDO DI CONCORSO PER N. 1 BORSA DI STUDIO Rosa da Viterbo: una santa, un monastero e una città.

Il Centro Studi Santa Rosa da Viterbo ONLUS (di seguito CSSRV) persegue tra i suoi scopi la promozione di ricerche storiche sulla figura e il culto della santa viterbese, sul monastero che da lei prese il nome, sulla città di Viterbo e sul suo territorio. In tale ambito bandisce, con il contributo della Università della Tuscia, del Comune di Viterbo, della Fondazione CARIVIT, e del Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa da Viterbo e con il patrocinio della Diocesi di Viterbo e della Provincia di Viterbo, una borsa di studio annuale secondo quanto di seguito indicato.

### Oggetto

La borsa di studio è attribuita a un progetto di ricerca che, preferibilmente partendo dai fondi dell'Archivio del Monastero di S. Rosa in Viterbo, sviluppi in termini scientifici uno o più aspetti insiti nel titolo *Rosa da Viterbo: una santa, un monastero, una città*, ad esempio: le vicende del culto e la sua diffusione nel mondo; il culto civico, gli aspetti devozionali; la storia del monastero e i suoi rapporti con la città e il territorio ecc. Il candidato dovrà specificare modalità e fasi della realizzazione del progetto presentato. La borsa ha la durata di un anno e un valore pari a 5.000,00 euro lordi.

### Destinatari

All'assegnazione della borsa possono partecipare studiosi in possesso di laurea vecchio ordinamento – oppure di laurea magistrale – conseguita con votazione non inferiore a 100/110 in un ambito scientifico-disciplinare coerente con le finalità della borsa.

### Presentazione delle domande

Le domande, in carta semplice, dovranno pervenire al CSSRV per posta elettronica certificata all'indirizzo **info@pec.centrostudisantarosa.org** entro e non oltre le ore 24:00 [ora locale] del giorno 22 novembre 2020. L'oggetto della e-mail contenente la domanda dovrà essere: «Domanda di partecipazione Borsa di Studio annuale “Santa Rosa da Viterbo”». Nella domanda i concorrenti dovranno indicare:

- nome, cognome, luogo e data di nascita;
- cittadinanza (se straniera si dovrà dichiarare la buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana);
- indirizzo di residenza;
- indirizzo e-mail cui desiderano che siano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- titoli di studio e di specializzazione conseguiti e votazioni riportate;
- l'accettazione delle condizioni previste nel bando, paragrafo *Diritti e doveri del borsista*;
- consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione alla procedura, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

Alla domanda i concorrenti dovranno allegare:

- il progetto di ricerca;
- un'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 dei titoli scientifici conseguiti e del proprio stato lavorativo (da confermare in sede di colloquio);
- il *curriculum vitae* contenente l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni e una descrizione delle esperienze di ricerca, studio e/o lavoro, con particolare riferimento a quelle attinenti al progetto presentato;
- copia del documento d'identità.

I documenti dovranno pervenire insieme alla domanda.



## Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra CSSRV e candidato e/o vincitore della borsa avverranno esclusivamente via e-mail.

## Criteri di valutazione

La borsa di studio è attribuita tramite valutazione del progetto di ricerca e colloquio.

Per la valutazione del progetto di ricerca (validità intrinseca, congruenza con il profilo scientifico del candidato, originalità, interesse e impatto collettivo) la Commissione ha a disposizione fino a 60 punti.

Per la valutazione del colloquio la Commissione ha a disposizione fino a 40 punti.

A parità di condizioni di merito prevalgono la minore età e lo stato di disoccupazione.

La graduatoria sarà pubblicata sui siti internet del CSSRV.

## Costituzione della commissione

La Commissione è composta da cinque membri: il Presidente del CSSRV (o un suo delegato) con funzione di Presidente, un rappresentante dell'Università della Tuscia, uno del Comune di Viterbo, uno della Fondazione Carivit e uno del Sodalizio dei Facchini di Santa Rosa. Svolgerà le funzioni di segretario verbalizzante un membro del consiglio direttivo del CSSRV scelto dal Presidente. In caso di parità di punteggio tra due candidati il voto del Presidente sarà determinante. In caso di mancata nomina o di assenza di rappresentanti delle singole istituzioni la commissione procederà in composizione ridotta ma non inferiore a tre membri.

La Commissione completerà il proprio lavoro entro il 13 dicembre 2020 pubblicando la graduatoria; contestualmente i candidati giudicati idonei saranno convocati per il colloquio, con almeno una settimana di preavviso ed esclusivamente via e-mail (all'indirizzo comunicato dal candidato al momento della presentazione della domanda).

## Conferimento e modalità di erogazione

La borsa sarà conferita dal CSSRV, che ne stabilirà la data di decorrenza. Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della notizia formale di conferimento della borsa, il vincitore deve far pervenire al CSSRV dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni indicate. Nel caso di rinuncia la borsa sarà attribuita al candidato risultato successivo al vincitore nella graduatoria di merito.

## Diritti e doveri del borsista

La borsa verrà corrisposta in 5 rate posticipate, alle date del 1° marzo, 1° giugno, 1° agosto, 1° ottobre e 1° dicembre 2021, a presentazione di una relazione scritta dettagliata sullo stato di avanzamento del lavoro e previa verifica dei risultati da parte del CSSRV e dell'Università degli studi della Tuscia. Entro l'erogazione della prima rata della borsa, il Presidente, il rappresentante dell'Università della Tuscia e almeno un altro componente la commissione giudicatrice giudicheranno l'idoneità del candidato a portare a buon esito il suo progetto di ricerca. In caso di rilevata inidoneità, la borsa sarà conferita al secondo candidato in graduatoria.

Il lavoro del borsista dovrà avere carattere di assiduità e sarà diretto dal Presidente del CSSRV o da un suo delegato. Eventuali altre attività lavorative o di ricerca dovranno essere dichiarate e saranno ammesse solo se compatibili con lo svolgimento della ricerca finanziata. L'erogazione è sospesa nei periodi di assenza per malattia (oltre i 30 giorni) e maternità. In questi casi la durata del rapporto si prorogherà per il corrispondente periodo di assenza. La decorrenza riprenderà dalla data di cessazione della causa di sospensione.



La rinuncia del titolare a proseguire la ricerca senza motivi giustificati comporta la decadenza dal godimento della borsa e la restituzione del 50% delle somme percepite.

Il ricevimento della borsa di studio è assimilato a un reddito di lavoro dipendente (ai sensi dell'articolo 50, lettera c, del DPR n 917/86) ed è escluso dall'obbligo di iscrizione nella Gestione separata presso l'Inps (ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della Legge n. 335/95).

Il risultato del lavoro del borsista sarà lasciato nella piena disponibilità del CSSRV.

### **Sanzioni**

Il CSSRV si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rilasciate al fine di fruire del beneficio. Nel caso in cui risulti che siano state presentate dichiarazioni non veritiere, sarà richiesta la restituzione dell'intera somma versata in favore del beneficiario e la corresponsione degli interessi di legge, salva in ogni caso la denuncia all'Autorità Giudiziaria per i fatti costituenti reato.